



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 in applicazione della L.190/2012 e ss.mm.

Il giorno **08-02-2021** alle ore **16:00** in Video Conferenza, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge ed ai sensi dell'art. 1, lettera d), punto 5 del D.P.C.M. 18 ottobre 2020, si è convocata la Giunta Comunale:

DEPAOLI DANIELE	Sindaco	Presente
BRUNET ANTONELLA	Vicesindaco	Presente
SECCO PAOLO	Assessore	Presente
TURRA MARTINO	Assessore	Presente
ZANETEL MARIANGELA	Assessore	Presente
ZORTEA GIACOBBE	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. **LUIGI ZANETEL**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **DANIELE DEPAOLI**, in qualità di **SINDACO** assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 in applicazione della L.190/2012 e ss.mm.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
- la ratio sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si risconti un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;
- la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell’allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha provveduto, nel corso degli anni, all’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 ha emanato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;

TUTTO CIO’ PREMESSO;

CONSIDERATO CHE:

- il PTPCT 2020-2022 era stato adeguato al PNA 2019, salvo alcune novità, contenute in quest'ultimo che, vista la loro complessità di adozione e la tempistica intercorrente tra l'emanazione del PNA e l'adozione del PTPCT 2020-2022, era stato previsto, come anche indicato da ANAC, di recepirle nel PTPCT 2021-2023;
- le novità di maggiore complessità di adozione riguardavano l'Allegato 1 al PNA 2019, avente ad oggetto "*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*";
- le nuove indicazioni prevedono che la mappatura dei processi consista nell'individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi con l'obiettivo finale che l'intera attività amministrativa svolta dall'Ente venga gradualmente esaminata, inoltre, la nuova metodologia, propone l'utilizzo di un approccio qualitativo, in luogo dell'approccio quantitativo previsto dal precedente Allegato 5 del PNA 2013-2016, divenendo l'unico criterio valido cui fare riferimento per la predisposizione dei PTPCT;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 7 di data 25.01.2016 con il quale è stato individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel Segretario comunale;

CONSIDERATO CHE entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio successivo, e in riferimento al PTPCT 2021-2023, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 dicembre u.s. ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la sua predisposizione e la pubblicazione;

CHE a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;

RILEVATO CHE nell'attività di redazione del PTPCT 2021-2023 non sono pervenute osservazioni da parte dei vari portatori di interessi esterni ed interni all'Amministrazione, invitati con apposito avviso pubblicato all'albo del Comune in data 07.12.2020;

CHE il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha eseguito la mappatura dei processi esaminando l'intera attività amministrativa svolta dall'Ente, considerando comunque che tale mappatura sarà oggetto di verifiche nel corso del triennio 2021-2023 per addivenire, con certezza, all'individuazione di tutti i processi presenti; ha svolto per ogni processo la valutazione del rischio, utilizzando l'approccio qualitativo; ed infine ha eseguito il trattamento del rischio prevedendo le misure da adottare, i soggetti responsabili, i relativi tempi di attuazione e le azioni di controllo e di monitoraggio;

RITENUTO pertanto di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

PRESO atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Commissariato del Governo di Trento;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

VISTO il D.L.gs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29 ottobre 2014, n. 10;

VISTA la L.P. 30 maggio 2014, n. 4;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2016, n. 16;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;

VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;

PRESO atto che la presente deliberazione non rileva ai fini del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnico – amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che gli obiettivi previsti nel Piano in oggetto costituiscono obiettivi di performance per il triennio 2021 -2023.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
4. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo di Trento.
5. Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non ha riflessi contabili diretti.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to ing. Daniele Depaoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, 1° comma – L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno **09.02.2021** all'albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

lì , 09.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 183, 2° comma – L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione ai capigruppo, ai sensi dell'art. 183, 2° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

lì , 09.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

lì , 09.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi Zanetel